

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2018, n. 129-7452

Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e progetti specifici in capo alla Regione e alla Città' di Torino. Approvazione dello schema di Protocollo. Spesa complessiva di euro 3.600.000,00.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

Nel 1993 è stata costituita a Torino dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, ente senza scopo di lucro avente ad oggetto, fra le numerose iniziative culturali, la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni e mostre mercato sul libro, sull'editoria, sulla comunicazione, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali (art. 2 dello statuto).

In tale ottica la Fondazione per il libro, la musica e la cultura si è occupata annualmente, e fino al 2017, dell'organizzazione e la promozione della manifestazione "Salone Internazionale del Libro di Torino".

In data 14.12.2017, la Fondazione per il libro, la musica e la cultura ha sottoscritto con la Fondazione Circolo dei lettori e la Fondazione per la Cultura di Torino un Protocollo di intesa, con scadenza 30/6/2018, avente ad oggetto la realizzazione dell'Edizione 2018 dal Salone Internazionale del libro di Torino.

In data 28/12/2017 l'Assemblea straordinaria dei soci fondatori della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, viste le persistenti difficoltà economiche finanziarie che comportavano l'impossibilità di proseguire nell'espletamento della propria attività, ha deliberato lo scioglimento anticipato dell'Ente.

In vista della suddetta Assemblea straordinaria dei soci, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-6320 del 28/12/2017 impartiva al rappresentante regionale l'indicazione di esprimersi a favore dello scioglimento della Fondazione.

L'atto di scioglimento è stato rogato dal Notaio Giulio Biino, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con verbale redatto in data 28/12/2017, Rep. n. 40581/20128, in corso di registrazione.

Il Settore regionale cui compete la vigilanza e il controllo sulle Fondazioni e le associazioni iscritte nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private, con successiva determinazione dirigenziale n. 45 del 20/2/2018 ha dichiarato estinta la Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura.

A seguito della chiusura della XXXI edizione dell'evento "Salone Internazionale del libro di Torino" la Regione Piemonte e il Comune di Torino concordano nel ritenere che tale manifestazione costituisca un importante patrimonio di conoscenza ed esperienza da salvaguardare, sia per la sua valenza sul territorio di riferimento sia per il suo ruolo nell'ambito della cultura, della formazione, della promozione della lettura e del libro a livello nazionale ed internazionale.

Vista la pregressa proficua collaborazione intercorsa tra la Fondazione per il libro, la musica e la cultura e la Fondazione per la Cultura di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori in forza del predetto Protocollo di intesa sottoscritto il 14.12.2017.

Vista la legge regionale n. 58 del 28.8.1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"), attraverso la quale la Regione sostiene, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, attraverso l'approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese anche attraverso attività di promozione della lettura.

Visto altresì il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con recente DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Visto il paragrafo denominato “Sistema del libro e della lettura” del citato Programma di attività, attraverso il quale la Regione intende preservare il valore e la continuità della manifestazione denominata “Salone Internazionale del libro di Torino” come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell’ambito della promozione del libro e della lettura.

Preso atto che al paragrafo “*Progetti specifici per il libro e la lettura*” del citato Programma di attività la Regione Piemonte si pone l’obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all’individuazione e alla realizzazione dell’iniziativa.

Considerato altresì che dal citato Programma di attività emerge che è intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura con altre realtà che, per vocazione istituzionale, sostituiranno la Fondazione per il libro, la musica e la cultura a supporto dei progetti esistenti, anche attraverso la definizione di specifici accordi di partenariato.

Dato atto che il suddetto Programma di attività individua nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di grande interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all’ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

Vista altresì la recente legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), che entrerà in vigore dal 1.1.2019;

Vista la legge regionale n. 18 del 30.6.2008 (“Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale”), attraverso la quale la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi.

Dato atto che le attività istituzionali perseguite negli anni dalla Fondazione per il libro, la musica e la cultura attraverso la realizzazione dei propri programmi (e in particolare la realizzazione della manifestazione annuale “Salone Internazionale del libro in Torino”), hanno da sempre risposto a esigenze di interesse pubblico e di utilità con evidenti ricadute sulla collettività.

Preso atto che la Regione è attualmente socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante “DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell’Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori”); e preso atto che è volontà della Città di Torino aderire in qualità di socio fondatore alla Fondazione Circolo dei lettori.

Considerate le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - "Scopi") che svolge tra l'altro attività editoriali e di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

Preso pertanto atto della rilevanza della Fondazione Circolo dei lettori di Torino nell'ambito del sistema culturale piemontese e della natura delle finalità istituzionali della stessa.

Considerata altresì la coerenza delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori con quelle della disciolta Fondazione per il libro, la musica e la cultura.

Assunto che ad oggi, nell'ambito della procedura di liquidazione della Fondazione per il libro la musica e la cultura, la Regione Piemonte e il Comune di Torino concordano sulla circostanza che sono ancora in fase di definizione modalità e tempi per la destinazione del marchio "Salone internazionale del libro di Torino", parte integrante dell'assetto patrimoniale della Fondazione stessa.

Considerato che le Parti ritengono preponderante la necessità di salvaguardare e proseguire le iniziative di promozione del libro e della lettura e dare continuità sia ai progetti culturali specifici sopra descritti attualmente facenti capo alla Regione, previsti dal Programma di attività dell'Assessorato alla Cultura, sia quelli facenti capo alla Città di Torino, previsti nel Documento Unico di Programmazione 2018-2021.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte la Regione Piemonte e la Città di Torino individuano nella Fondazione Circolo dei lettori l'interlocutore più idoneo per vocazione statutaria alla realizzazione dell'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e per la realizzazione dei progetti culturali specifici considerati occasioni di crescita e di arricchimento culturale per la collettività.

Dato atto che è volontà della Città di Torino aderire in qualità di socio fondatore alla Fondazione Circolo dei lettori e che, nelle more del processo deliberativo ed autorizzativo a ciò necessario, che dovrà prevedere una revisione dello Statuto della Fondazione Circolo dei lettori;

alla luce delle considerazioni sopra dette, la Regione ritiene opportuno collaborare con il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori attraverso la stipula di un apposito accordo finalizzato a sostenere l'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte e alla Città di Torino.

Il testo del Protocollo di intesa è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato n. 1).

Si dà atto che la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport provvederà all'adozione di eventuali atti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l'attuazione del suddetto Protocollo, ivi incluse eventuali modifiche di carattere non sostanziale da apportare alla bozza dell'allegato Protocollo.

Si dispone altresì che per la realizzazione dei contenuti di cui al suddetto Protocollo la Regione Piemonte si impegni a sostenere per un triennio la Fondazione Circolo dei lettori con una somma complessiva pari a € 3.600.000,00.

La spesa complessiva di euro 3.600.000,00 trova allocazione sul cap. 182898, missione 05, programma 02 del bilancio di previsione 2018-2020 nel seguente modo: euro 1.200.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019 ed euro 2.400.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2020.

Vista la l.r. n. 4 del 5.4.2018 ("Bilancio di previsione finanziario 2018-2010");

vista la Dgr. N. 26-6722 del 6.4.2018 (“Legge regionale 5.4.2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2010”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e smi”);

vista la DGR. N. 34-7257 del 20.7.2018 (“Legge regionale 5.4.2018, n. 4. Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell’articolo 10. comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e smi. Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 23.6.2011, n. 118”);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR. n. 1-4046 del 17.10.2016;
Tutto ciò premesso

la Giunta Regionale unanime

delibera

- di approvare lo schema del Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori finalizzato a sostenere l’appuntamento annuale con l’editoria italiana ed internazionale e iniziative culturali collegate e per la realizzazione dei progetti culturali specifici in capo alla Regione Piemonte e alla Città di Torino. Lo schema del Protocollo è allegato al presente atto per farne parte integrante (allegato 1);

- di autorizzare la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport provvederà ad adottare gli atti amministrativi che dovessero rendersi necessari per l’attuazione del suddetto Protocollo, ivi incluse eventuali modifiche di carattere non sostanziale relative alla bozza del Protocollo;

- di stabilire che per la realizzazione delle attività previste dall’allegato Protocollo la Regione Piemonte si impegna a sostenere Fondazione Circolo dei lettori per un triennio con una somma pari a € 3.600.000,00;

- di dare atto che la spesa complessiva di euro 3.600.000,00 a favore della Fondazione Circolo dei lettori trova allocazione sul cap. 182898, missione 05, programma 02 del bilancio di previsione 2018-2020 nel seguente modo: euro 1.200.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2019 ed euro 2.400.000,00 a valere sul bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 33/2013 e smi.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

PROTOCOLLO DI INTESA FINALIZZATO A SOSTENERE L'APPUNTAMENTO ANNUALE CON L'EDITORIA ITALIANA ED INTERNAZIONALE E INIZIATIVE CULTURALI COLLEGATE E PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CULTURALI SPECIFICI IN CAPO ALLA REGIONE PIEMONTE E ALLA CITTA' DI TORINO.

TRA

la REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016), rappresentata dall'Assessore alla Cultura Antonella Parigi, nata ail....., domiciliata ai fini del presente atto in Torino, Via Bertola, 34;

la CITTÀ DI TORINO (C.F. e Partita IVA 00514490010), rappresentata danata ail....., domiciliato ai fini del presente atto in Torino,.....

e

la FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI (C.F. 97680850019, P. Iva 10112660013), rappresentata danato ail....., domiciliato ai fini del presente atto in Torino, via Bogino, 9

qui di seguito denominate "Le Parti"

Premesso che

Nel 1993 è stata costituita a Torino dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dalla Città di Torino la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, ente senza scopo di lucro avente ad oggetto, fra le numerose iniziative culturali, la promozione di conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni e mostre mercato sul libro, sull'editoria, sulla comunicazione, sulla musica, sui beni e sulle attività culturali (art. 2 dello statuto).

In tale ottica la Fondazione per il libro, la musica e la cultura si è occupata annualmente, e fino al 2017, dell'organizzazione e la promozione della manifestazione "Salone Internazionale del Libro di Torino".

In data 14.12.2017, la Fondazione per il libro, la musica e la cultura ha sottoscritto con la Fondazione Circolo dei lettori e la Fondazione per la Cultura di Torino un Protocollo di intesa, con scadenza 30/6/2018, avente ad oggetto la realizzazione dell'Edizione 2018 dal Salone Internazionale del libro di Torino.

In data 28/12/2017 l'Assemblea straordinaria dei soci fondatori della Fondazione per il libro, la musica e la cultura, viste le persistenti difficoltà economiche finanziarie che comportavano l'impossibilità di proseguire nell'espletamento della propria attività, ha deliberato lo scioglimento anticipato dell'Ente.

In vista della suddetta Assemblea straordinaria dei soci, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-6320 del 28/12/2017 impartiva al rappresentante regionale l'indicazione di esprimersi a favore dello scioglimento della Fondazione.

L'atto di scioglimento è stato rogato dal Notaio Giulio Biino, iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con verbale redatto in data 28/12/2017, Rep. n. 40581/20128, in corso di registrazione.

Il Settore regionale cui compete la vigilanza e il controllo sulle Fondazioni e le associazioni iscritte nel registro regionale provvisorio delle persone giuridiche private, con successiva determinazione dirigenziale n. 45 del 20/2/2018 ha dichiarato estinta la Fondazione per il libro, la Musica e la Cultura.

A seguito della chiusura della XXXI edizione dell'evento "Salone Internazionale del libro di Torino" la Regione Piemonte e il Comune di Torino concordano nel ritenere che tale manifestazione costituisca un importante patrimonio di conoscenza ed esperienza da salvaguardare, sia per la sua valenza sul territorio di riferimento sia per il suo ruolo nell'ambito della cultura, della formazione, della promozione della lettura e del libro a livello nazionale ed internazionale.

Vista la pregressa proficua collaborazione intercorsa tra la Fondazione per il libro, la musica e la cultura e la Fondazione per la Cultura di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori in forza del predetto

Protocollo di intesa sottoscritto il 14.12.2017.

Vista la legge regionale n. 58 del 28.8.1978 ("Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"), attraverso la quale la Regione sostiene, nell'esercizio delle sue funzioni amministrative, la promozione e la valorizzazione di attività culturali di particolare rilievo, volte all'innalzamento culturale della popolazione, attraverso l'approfondimento di aspetti della realtà culturale piemontese anche attraverso attività di promozione della lettura.

Visto altresì il vigente Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con recente DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante "Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione"), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018.

Visto il paragrafo denominato "Sistema del libro e della lettura" del citato Programma di attività, attraverso il quale la Regione intende preservare il valore e la continuità della manifestazione denominata "Salone Internazionale del libro di Torino" come una delle eccellenze del territorio regionale, con ricadute non solo di carattere culturale ma anche economico e quale espressione della vocazione regionale nell'ambito della promozione del libro e della lettura.

Preso atto che al paragrafo "*Progetti specifici per il libro e la lettura*" del citato Programma di attività la Regione Piemonte si pone l'obiettivo di promuovere e sostenere direttamente, o anche attraverso la definizione di accordi di partenariato, quelle iniziative di particolare rilevanza nazionale e internazionale, caratterizzate da evidenti e documentate ricadute in termini di sviluppo turistico/economico e di coinvolgimento di un ampio pubblico; si tratta di progetti che spesso necessitano di una visione e di un coordinamento regionale specifico, anche se operativamente attuati con la fattiva collaborazione di altri soggetti in possesso del *know-how* necessario all'individuazione e alla realizzazione dell'iniziativa.

Considerato altresì che dal citato Programma di attività emerge che è intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i soggetti istituzionali deputati alla promozione del libro e della lettura con altre realtà che, per vocazione istituzionale, sostituiranno la Fondazione per il libro, la musica e la cultura a supporto dei progetti esistenti, anche attraverso la definizione di specifici accordi di

partenariato.

Dato atto che il suddetto Programma di attività individua nella Fondazione Circolo dei lettori un modello di grande interesse tra i luoghi della lettura, attorno a cui ruota un pubblico ampio e variegato attratto da una programmazione giornaliera finalizzata all'ascolto e alla partecipazione diretta a iniziative di gruppo che rendono la Fondazione suddetta e le sue iniziative un punto di riferimento anche per altre associazioni e per gli editori, rafforzandone in tal modo il ruolo di ente strategico per la realizzazione delle iniziative di promozione della lettura e del libro.

Vista altresì la legge regionale n. 18 del 30.6.2008 ("Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale"), attraverso la quale la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi.

Considerato che nel Documento Unico di Programmazione 2018-2021 la Città di Torino si impegna a rafforzare la filiera del libro e della promozione della lettura anche attraverso il potenziamento del sistema bibliotecario, insieme a tutte le realtà del settore che operano sul territorio.

Preso atto che la Città si impegna altresì a favorire lo Sviluppo di un tavolo permanente mediante il patto per la lettura, partendo dall'esperienza di rete promossa da *Torino che legge*.

Considerato che il Patto per la lettura diventerà lo strumento di *governance* con cui il Comune di Torino intende gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio, coinvolgendo in una rete territoriale strutturata tutti gli attori interessati, biblioteche, librerie, scuole, associazioni, case del quartiere e tutte le istituzioni culturali che, a diverso titolo, si occupano di libri e lettura, nel convincimento che la lettura sia un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso.

Considerato che la Città di Torino ha promosso e promuove iniziative importanti come Portici di carta e Torino che legge (iniziativa promossa con l'Associazione Forum del Libro), aderisce al progetto regionale Nati per leggere Piemonte con un proprio progetto Nati per leggere Torino, finalizzato a promuovere la lettura ad alta voce in famiglia e in biblioteca, progetto gestito dalle Biblioteche civiche torinesi e Iter (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo. Insieme ad Iter collabora al Premio nazionale Nati per leggere (promosso dalla Regione Piemonte) con una sezione del premio denominata *Crescere con i libri*, che promuove attività dedicate alla letteratura per ragazzi della fascia d'età 3-6 anni, con il coinvolgimento nella scelta dei libri vincitori dei bambini e delle famiglie. La Città collabora ad iniziative territoriali come *Leggermente* e *Passaggio a nord-ovest*, che favoriscono il radicamento di specifiche pratiche di lettura e che si svolgono nei quartieri più periferici; a Torino sud e a Torino nord. Per lo svolgimento di tutte queste iniziative è centrale il ruolo svolto dalle Biblioteche civiche torinesi che con le loro sedici sedi distribuite sul territorio, una Biblioteca civica Centrale, due biblioteche civiche carcerarie (al Ferrante Aporti e alla Casa circondariale Lorusso e Cotugno) e servizi bibliotecari negli ospedali e nelle case di cura (ospedali: Mauriziano, Giovanni Bosco, Gradenigo; case di cura: Carlo Alberto e Bricca) rappresentano il primo presidio culturale di base e di promozione della lettura a Torino. Con i loro 785.314 prestiti annui, 1.152.081 presenze, 124.000 partecipanti alle attività culturali, 501.831 informazioni erogate e 400.000 accessi alla Biblioteca digitale, le Biblioteche civiche costituiscono l'asse portante di attuazione delle politiche di promozione della lettura della Città di Torino.

La Città di Torino attraverso la rete delle Biblioteche civiche torinesi e Iter aderisce al protocollo d'intesa con la rete delle Biblioteche scolastiche TorinoReteLibri, composta da oltre quaranta scuole di Torino e provincia, a sostegno di iniziative formative e promozionali diffuse e congiunte.

La Città di Torino, nell'ambito del palinsesto *Crescere in città*, ideato e

gestito dai Servizi educativi, collabora con le scuole e in particolare le Biblioteche civiche torinesi promuovono iniziative didattiche di educazione alla lettura in proprio o in collaborazione con altri soggetti.

Dato atto che le attività istituzionali perseguite negli anni dalla Fondazione per il libro, la musica e la cultura attraverso la realizzazione dei propri programmi (e in particolare la realizzazione della manifestazione annuale "Salone Internazionale del libro in Torino"), hanno da sempre risposto a esigenze di interesse pubblico e di utilità con evidenti ricadute sulla collettività.

Preso atto che la Regione è attualmente socio fondatore unico della Fondazione Circolo dei lettori ai sensi della DGR. N. 6-3961 del 5.6.2012 (recante "DGR. n. 35-12137 del 14.9.2009. Trasformazione dell'Associazione Circolo dei lettori in Fondazione Circolo dei lettori"); e preso atto che è volontà della Città di Torino aderire in qualità di socio fondatore alla Fondazione Circolo dei lettori.

Considerate le finalità statutarie della Fondazione Circolo dei lettori (art. 3 - "Scopi") che svolge tra l'altro attività editoriali e di promozione culturale nel territorio della Regione Piemonte ideando, sostenendo, promuovendo, organizzando e finanziando progetti ed eventi di qualsiasi genere riguardanti fatti, beni ed espressioni culturali e sociali attinenti al patrimonio culturale e alla sua valorizzazione e al mondo della cultura del libro e della multimedialità.

Preso pertanto atto della rilevanza della Fondazione Circolo dei lettori di Torino nell'ambito del sistema culturale piemontese e della natura delle finalità istituzionali della stessa.

Considerata altresì la coerenza delle finalità istituzionali della Fondazione Circolo dei lettori con quelle della disciolta Fondazione per il libro, la musica e la cultura.

Assunto che ad oggi, nell'ambito della procedura di liquidazione della Fondazione per il libro la musica e la cultura, la Regione Piemonte e il Comune di Torino concordano sulla circostanza che sono ancora in fase di definizione modalità e tempi per la destinazione del marchio "Salone internazionale del libro di Torino", parte integrante dell'assetto patrimoniale della Fondazione stessa.

Considerato che le Parti ritengono preponderante la necessità di salvaguardare e proseguire le iniziative di promozione del libro e della

lettura e dare continuità ai progetti culturali specifici attualmente facenti capo alla Regione sopra descritti, previsti dal Programma di attività dell'Assessorato alla Cultura, e facenti capo alla Città di Torino, previsti nel DUP 2018-2021.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte la Regione Piemonte e la Città di Torino individuano nella Fondazione Circolo dei lettori l'interlocutore più idoneo per vocazione statutaria per la realizzazione dell'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e la realizzazione dei progetti culturali specifici considerati occasioni di crescita e di arricchimento culturale per la collettività.

Dato atto che è volontà della Città di Torino aderire in qualità di socio fondatore alla Fondazione Circolo dei lettori e che, nelle more del processo deliberativo ed autorizzativo a ciò necessario, che dovrà prevedere una revisione dello Statuto della Fondazione Circolo dei lettori, la Città intende stipulare il presente protocollo di intesa per garantire il supporto alla realizzazione dell'attività sopra descritta.

Tutto ciò premesso,

tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Fondazione Circolo dei lettori si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Protocollo ha ad oggetto l'organizzazione dell'appuntamento annuale con l'editoria italiana ed internazionale e dei progetti culturali ad esso collegati e che dovranno mantenere la propria sede nella città di Torino.

2. La Regione Piemonte e la Città di Torino individuano nella

Fondazione Circolo dei lettori, che accetta, l'Ente deputato alla realizzazione delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo.

3. Le Parti sottoscrittrici del presente atto convengono che alla organizzazione delle attività di cui al comma 1 del presente articolo e per l'elaborazione e condivisione della programmazione culturale, si provvederà secondo quanto disposto nei successivi articoli.

4. La Fondazione Circolo dei lettori assume l'onere di provvedere alla ideazione, progettazione e realizzazione della manifestazione di cui al comma 1 del presente articolo in tutti i suoi aspetti, sulla base degli indirizzi definiti dal Comitato di cui al successivo art. 5, ivi comprese le manifestazioni culturali collegate e la gestione degli aspetti logistico – commerciali, anche tramite specifica gara.

5. Le linee guida delle procedure ad evidenza pubblica saranno concordate in sede di Comitato di indirizzo di cui al successivo articolo 5.

6. Alla Fondazione Circolo dei lettori farà capo l'elaborazione degli atti di gara, l'esecuzione dei lavori, nonché il coordinamento degli interventi e dei soggetti coinvolti al fine di garantire la piena funzionalità della manifestazione.

7. La Fondazione Circolo dei lettori potrà avvalersi, per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, della Società di Committenza Regionale (S.C.R. spa), quale organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale.

8. La Fondazione Circolo dei lettori si attiverà per la ricerca di sponsorizzazioni presso *partners* pubblici o privati.

9. La Fondazione Circolo dei Lettori si impegna a modificare il proprio statuto al fine di rendere possibile l'adesione della Città di Torino in qualità di Socio Fondatore.

10. La Fondazione Circolo dei lettori partecipa, infine, attraverso il proprio rappresentante, al Comitato di indirizzo previsto dall'art. 5 del presente Protocollo di intesa.

Art. 3 – Personale

1. La Fondazione Circolo dei lettori si impegna a dotarsi di figure professionali adeguate, per numero e per competenze, alle peculiari caratteristiche delle attività di cui al comma 1 dell'articolo 2.

Art. 4 – Impegni finanziari a carico della Regione Piemonte e del Comune di Torino

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2 del presente Protocollo:

- la Regione Piemonte si impegna, per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 3.600.000;

- il Comune di Torino si impegna, per un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, a sostenere la Fondazione Circolo dei lettori con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 2.100.000 che, nelle more dell'ingresso della Città in qualità di socio fondatore della Fondazione, verrà erogata a titolo di rimborso spese e per un massimo di Euro 700.000 annui, secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 2 lett. c) Regolamento comunale n. 373, e secondo le previsioni del bilancio annuale.

Art. 5 - Comitato di indirizzo

1. Nell'ambito di quanto previsto dal precedente articolo 2, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Fondazione Circolo dei Lettori promuovono la costituzione di un Comitato di indirizzo composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti.

2. Al fine di coinvolgere i rappresentanti della cosiddetta filiera del libro fanno parte di diritto del comitato di indirizzo l'Associazione degli

editori indipendenti (ADEI), l'Associazione italiana editori (AIE), l'Associazione Italiana Bibliotecari (AIB), l'Associazione Librai Italiani (ALI) e il Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari (SIL).

3. La partecipazione a tale organo è onorifica e non dà luogo a compensi.

4. Il Comitato di Indirizzo:

- definisce gli indirizzi e gli obiettivi per la programmazione e realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo;
- esprime il proprio parere in merito alla nomina del direttore editoriale della manifestazione oggetto del presente protocollo;
- monitora nelle sue diverse fasi la progettazione e la organizzazione delle attività oggetto del presente Protocollo;
- esprime le linee guida della procedura di cui al precedente articolo 2, comma 4 e 5.

5. Il Comitato è coordinato dal presidente del Circolo dei Lettori o da un suo delegato ed è da lui convocato o dal suo delegato.

6. Le modalità di funzionamento del Comitato di indirizzo e di adesione di nuovi componenti saranno stabilite da un apposito regolamento operativo approvato all'unanimità dai sottoscrittori del presente protocollo di intesa.

Art. 6 - Modifiche al contenuto del Protocollo di Intesa

1 Eventuali modifiche al presente atto, anche di natura sostanziale, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta e concordate fra le parti.

2. Le Parti si impegnano ad una revisione del presente Protocollo, successivamente all'approvazione della modifica statutaria che recepisce l'ingresso della Città di Torino nella compagine sociale della Fondazione Circolo dei Lettori.

Art. 7- Durata del Protocollo di Intesa

1. La validità del presente Protocollo è triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Il presente atto potrà essere rinnovato per un ulteriore triennio, previo consenso di tutti i sottoscrittori.
3. E' escluso il rinnovo tacito.

Art. 8 - Recesso e scioglimento

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto per sopraggiunti motivi di interesse pubblico ovvero di scioglierlo consensualmente.
2. Il recesso può essere esercitato da ciascuna parte previo preavviso di almeno 6 mesi e comunicato alle altre parti mediante posta elettronica certificata.
3. Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, le altre Parti si riservano la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente atto.
4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte di attività contemplate dal presente Protocollo e già eseguite.
5. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

Art. 9 – Firma digitale, registrazione e imposta di bollo

1. Il presente Accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

2. Il presente Accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

3. Le eventuali spese di registrazione e le spese di bollo inerenti il presente accordo sono a carico della Fondazione Circolo dei lettori.

Art. 10 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Torino.

Art. 11 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni del codice civile.

Art. 12 - Trattamento dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Protocollo e limitatamente alla durata dello stesso, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Letto e sottoscritto

Torino, 2018

Per la Regione Piemonte
L'Assessore alla Cultura, Turismo
Antonella Parigi

Per il Comune di Torino

L'Assessora Francesca Paola Leon

Per la Fondazione Circolo dei lettori
Il Presidente

.....